

UNA FAMIGLIA PER TUTTI.



CONVEGNO

LA CASA FAMIGLIA RISORSA ORIGINALE

Questo convegno è un momento per celebrare **"i primi 40 anni"** della Casa Famiglia, un'intuizione di don Benzi che, con le sue meraviglie e le sue fatiche, si realizza ogni giorno nelle case della Comunità Papa Giovanni XXIII.

Nel 1973 fa don Oreste Benzi cominciava l'avventura straordinaria e impegnativa di dare una famiglia a tutti. Finalmente bambini con gravi handicap, con nessuno che si prenda cura di loro, possono stare sulle ginocchia di mamma e papà. Come la famiglia naturale è la risposta ai bisogni e al mutare della società, così in questi decenni la casa famiglia si è modificata, adattata ai cambiamenti, riassetando gli equilibri e integrando esclusioni "emergenti", dai disabili, ai minori, alle prostitute, gli ex carcerati e i migranti.

Quaranta anni fa don Benzi sceglieva questo nome, Casa Famiglia. Oggi lo rivendichiamo: l'unione di casa e famiglia. Attraverso il convegno, vogliamo dare voce a chi non ha voce, mettere in luce le "vere case famiglia" e chiederne il riconoscimento sociale e istituzionale. Vere perché ci sono una figura paterna e materna, maschile e femminile, che si donano in modo continuativo, definitivo e gratuito. Veri papà e mamme, non a ore, che rigenerano nell'amore i figli non generati fisicamente, senza distinzione tra i figli biologici e acquisiti. La casa famiglia è un grande dono per i figli biologici, che crescono in un ambiente solidale, vivificante, fondato sull'alterocentrismo, elemento essenziale per raggiungere la maturità. La casa famiglia è per sua natura un ambiente terapeutico. Ognuno si sente importante perché amato e valorizzato nelle sue capacità, sviluppa la stima di se stesso perché c'è qualcuno che crede in lui. Per questo nelle nostre case abbiamo sempre fatto la scelta della "multiutenza": ognuno è fondamentale nella crescita dell'altro, gli è complementare.

La casa famiglia è una famiglia per chi non ce l'ha. Se non fosse così, si cadrebbe nel mestiere dell'assistenza, invece noi viviamo la giustizia della condivisione. L'accoglienza è vissuta come volontà di Dio, nel cercare continuamente il senso che Dio dà alle cose della nostra vita. È l' "effetto fede". La dimensione religiosa è congenita nell'uomo, e genera il bisogno di incontro e relazione con l'Eterno. Si respira il senso religioso e si gustano le conseguenze: pace, serenità, gioia, equilibrio.

Giovanni Ramonda

Giovanni Paolo Ramonda
Responsabile generale Comunità Papa Giovanni XXIII

Programma
CONVEGNO **"UNA FAMIGLIA PER TUTTI"** - 31 MAGGIO 2013 - Fiera di Rimini

Mattino

Ore 9.30 Accoglienza

Ore 10.00 Inizio lavori.

Presiede Nicoletta Pasqualini, Giornalista

Saluti introduttivi

Sindaco di Rimini

Presidente Provincia di Rimini

Vescovo di Rimini

Direttore AUSL Rimini

Ore 10.30 Relazione

La Casa Famiglia "pupilla dell'occhio della Comunità" e profezia per la società

• **Giovanni Paolo Ramonda**

Psicopedagogista, Responsabile generale

Comunità Papa Giovanni XXIII

Ore 11.10 Relazione

I bambini, i ragazzi e le persone in difficoltà e le risposte ai loro bisogni di accoglienza

• **Tonino Cantelmi**

Psichiatra, Psicoterapeuta, Presidente Ass.

Italiana Psicologici e Psichiatri Cattolici

Ore 11.50 Relazione

La Casa Famiglia modello delle relazioni sociali ed economiche

• **Stefano Zamagni**

Economista, Ordinario di Economia Politica

all'Università di Bologna

Ore 12.30 In dialogo con...

• **Francesco** Responsabile Comunità di Nomadelfia fondata da Don Zeno Saltini

• **Guenda Malvezzi** Rappresentante internazionale L'Arca fondata da Jean Vanier

• **Don Romano Zanni** Superiore Case della Carità fondate da don Mario Prandi

Ore 13.30 Pranzo

Pomeriggio

Ore 14.45 Clip teatrale: *Frammenti d'Arte*

Ore 15.00 Tavola Rotonda

"Dobbiamo dare ai poveri le risposte di cui hanno bisogno, non quelle che fanno comodo a noi." don Oreste Benzi

Moderà Dino Boffo Direttore Tv2000

Video Dalla parte degli ultimi. Ritratti di condivisione

Interventi previsti

• **Vasco Errani** Presidente Regione Emilia Romagna Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

• **Mons. Vincenzo Paglia** Presidente Pontificio Consiglio per la Famiglia

• **Serenella Pesarin** Ministero della Giustizia, Direttore generale per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari

• **Nichi Vendola** Presidente Regione Puglia

• **Ivanhoe Lo Bello** Vicepresidente Confindustria per l'Education

• **Andrea Canevaro** Pedagogista

• **Mara Rossi** Rappresentante Comunità Papa Giovanni XXIII alle Nazioni Unite

Dibattito

Conclusioni

• **Giovanni Paolo Ramonda** Responsabile generale Comunità Papa Giovanni XXIII

Ore 18.30 Celebrazione eucaristica
Officia Monsignor **Luciano Monari**,
Vescovo di Brescia

Il programma potrà subire variazioni.

Per aggiornamenti consultare:

www.casafamiglia.apg23.org

UNA NORMALITÀ RIVOLUZIONARIA LA CASA FAMIGLIA DELLA APG23

Una delle espressioni più profonde della vita comunitaria è la casa famiglia, comunità familiare con valenza educativa e terapeutica che richiama in tutto la famiglia naturale.

Fondamento della Casa Famiglia sono due figure genitoriali di riferimento: una mamma e un papà che scelgono di condividere la propria esistenza con persone provenienti da differenti situazioni di disagio, formando una vera famiglia. Le persone accolte non sono assistite ma amate, attese, scelte e stimate. Nella casa famiglia ci sono fratelli e sorelle, zii e nonni, piccoli e grandi, normodotati e diversamente abili, persone con problematiche e vissuti psicologici diversi; la casa famiglia è 'multiutenza' perchè accoglie tutti senza distinzione di età o situazioni di provenienza.

Don Oreste le chiamava "le vere Case Famiglia". Il termine, infatti, oggi è usato nei più diversi ambiti e comprende realtà accoglienti anche molto distanti fra loro: una definizione che nasconde, a volte, dei mini-istituti, che don Oreste considerava peggiori di quelli enormi del passato.

"Non avevo mai conosciuto l'amore gratuito, non pensavo neppure che esistesse. Queste persone mi hanno insegnato tutto nella vita: onestà, sincerità, devozione. In casa mi chiamano nonno... è davvero la mia famiglia. Oggi finalmente posso dire di aver trovato un senso a me stesso."

Marcontonio, Massa Carrara, recuperando dal carcere

"La società è organizzata per chi è efficiente. Prima di conoscere la Comunità mi sentivo sempre una persona assistita"

Giuseppe, Vicenza, nonno accolto in casa famiglia.

"Non siamo né fisioterapisti, né logopedisti o psicologi ma gli possiamo offrire 'solo' tanto amore".

Laura, Assisi, mamma di casa famiglia

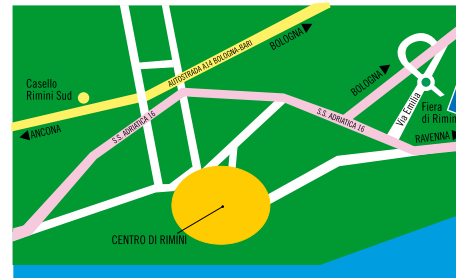
"Ho fatto il tirocinio per diventare psicologa in una casa famiglia: un piccolo istituto. Poi sono approdata a una casa famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII... E' un sacrilegio chiamare due realtà così diverse con lo stesso nome. Operatori da una parte, dall'altra un padre e una madre che amano... Sono due mondi paralleli che non si incontrano mai".

Chiara, Acireale, volontaria in servizio civile

"Mio figlio Shenghe ha un danno molto grave al cervello ed è affetto da tetraparesi spastica. Ho chiesto a Gesù il miracolo di guarirlo, convinto che Lui lo potesse fare... poi ho capito che il miracolo era già avvenuto ed è che Shenghe ha un padre che lo ama. Oggi io mi sento padre, non perchè ho accolto Shenghe, ma perchè lui ha convertito il mio cuore".

Daniele, Firenze, babbo di casa famiglia

COME ARRIVARE ALLA NUOVA FIERA in via Emilia 155, Ingresso EST



1. IN AUTO

Da Nord (6 km): - Uscita da A14 a Rimini Nord, primo incrocio a dx (direzione Rimini), alla rotonda a sx (terza uscita, direzione Rimini), alla rotonda a dx (prima uscita, direzione Rimini), sempre dritto verso Rimini (non prendere Ingresso Fiera Ovest), svolta a dx per Ingresso Est Fiera Rimini, alla rotonda a dx (prima uscita), arrivo a Ingresso Fiera Est.

Da sud (7 Km): Uscita da A14 a Rimini Sud, svoltare a dx in direzione Rimini, primo incrocio con semaforo a sx (direzione Ravenna), superare 2 rotatorie (direzione Ravenna), allo svincolo tenere la sx sul ponte (direzione Ravenna), alla rotatoria proseguire dritto (direzione Ravenna), allo svincolo girare a dx per Ingresso est Fiera Rimini, proseguire fino a rotatoria e girare a dx (prima uscita), alla rotatoria successiva girare a dx (prima uscita), alla rotatoria successiva girare a sx (seconda uscita), arrivo a Ingresso Fiera Est.



2. IN TRENO

La fermata "Rimini Fiera" è a 50 metri dall'ingresso principale.

3. IN AUTOBUS

- Dalla Stazione Ferroviaria di Rimini, Linea nr. 9
- Da Rimini Sud (Miramare), Linea nr. 10
- Da Rimini Nord (Torre Pedrera), Linea nr. 5

Per maggiori informazioni: www.amrimini.it

4. IN TAXI

Per prenotare un taxi: +39 0541 50020
www.radiotaxirimini.it

La partecipazione al convegno è gratuita

Foto Copertino **DANIELE CALISESI / ELISA PEZZOTTI**

Foto libretto: **DANIELE CALISESI**

Foto don Oreste Benzi: **ROBERTO SOLDATI**

Progetto creativo **COMUNICAZIONE FUNDRAISING APG23**

xxiii ASSOCIAZIONE COMUNITÀ
PAPA GIOVANNI XXIII
FONDATA DA DON ORESTE BENZI

40F 40 ANNI
di CASA FAMIGLIA
1973 - 2013 Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII

Con il patrocinio e la collaborazione di



CONTATTI

Per ricevere informazioni sul convegno:
segreteria.convegno@apg23.org

Tel. +39 0541 909600